



Circolo Didattico Fano San Lazzaro

Viale Gramsci,3 FANO (Pu) tel.0721801416 tel. e fax 0721803345
Cod.meccanografico:PSEE015007 – Cod.Fiscale:81004170411
e-mail: psee015007@istruzione.it - **P.E.C.:** psee015007@pec.istruzione.it
www.direzionendidatticafano.gov.it

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

RIFERIMENTO NORMATIVO: D.P.C.M. 7 GIUGNO 1995



PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi scolastici è stata introdotta nell'ordinamento dal "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995. Rappresenta un documento importante articolato in un'ottica pluriennale nel quale ciascuna scuola definisce e rende noti all'utenza e alla comunità i principi fondamentali e le finalità cui ispira la propria organizzazione e le proprie attività. E' redatta al fine di tutelare i diritti dell'utenza in materia di corretta ed efficace erogazione del servizio e indica i principi fondamentali cui s'ispira la scuola e cui si deve attenere anche la complessiva attività programmatoria.

La Carta dei Servizi ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli n. 3, n. 21, n. 30, n. 33 e n. 34 della Costituzione.

La carta dei servizi redatta dal Circolo Didattico Fano San Lazzaro fa propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale, che sono contenuti nel D.P.C.M. 7 luglio 1995.

Principio di Uguaglianza

Le diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica rappresentano preziosi stimoli di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto. I principi fondanti l'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'offerta di pari opportunità formative ed apprenditive. **All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, d'etnia, di religione, d'opinioni politiche.**

L'azione educativa del Circolo Didattico Fano San Lazzaro si articola in modo da tener conto delle situazioni di partenza, del background, dei reali bisogni educativi, della speciale unicità di ogni allievo. Ciò posto, il Collegio Docenti e gli operatori della scuola agiscono al fine di:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno, anche nel rispetto delle indicazioni normative sui bisogni educativi speciali;
- consentire a tutti gli alunni di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, privati...) per realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma una più ampia funzione di promozione culturale e sociale.

Principi di Imparzialità e regolarità

Gli operatori scolastici agiscono secondo principi di equità e giustizia, aperti ad una imparziale collaborazione con tutti gli Enti presenti nel Territorio. La scuola si impegna nel garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto della legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali. In particolare sono definiti: a) criteri oggettivi e documentabili per l'accoglienza (iscrizioni) e formazione delle classi; b) il calendario scolastico coordinato a livello territoriale e regionale; c) modalità informative all'utenza sui tempi e modalità di erogazione del servizio.

Principi di accoglienza e integrazione

La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più inclusivo possibile, cercando di mettere in atto molteplici strategie che prevenano eventuali situazioni di disagio o

emarginazione. Al fine di favorire i passaggi da un ordine all'altro di scuola sono attivate le seguenti azioni:

- programmazione e calendarizzazione di incontri specifici tra docenti afferenti ai diversi ordini scolastici (calendario condiviso a livello territoriale);
- compilazione del documento di passaggio scuola infanzia- scuola primaria/scuola primaria- scuola secondaria di primo grado;
- attivazione di progetti d'accoglienza per favorire e migliorare l'inserimento e la permanenza degli alunni a scuola;
- progetti continuità nell'ottica di un curriculum che si articola in una dimensione verticale;
- assemblee con i genitori al fine di renderli consapevoli delle problematiche scolastiche e sensibili ad un'interazione con i docenti.

Ogni anno, in previsione delle iscrizioni, sono organizzati incontri di presentazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; in tali occasioni i genitori ricevono una copia del "Soffino" (sintesi del POF visionabile sul sito scolastico). Nelle prime settimane di scuola i genitori delle sezioni/classi iniziali sono invitati ad un incontro con i docenti allo scopo di facilitare la conoscenza reciproca e ricevere le prime informazioni. La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza; la scuola stipula inoltre convenzioni e aderisce ad accordi di rete al fine di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione, del rispetto dell'ambiente e della cultura della legalità. Partecipa e aderisce a molteplici iniziative per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali mettendo in atto protocolli operativi per la disabilità, l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri, gli alunni con disagio e con disturbi specifici di apprendimento.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

L'utente ha facoltà di scelta fra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, nei limiti di capienza obiettiva di ciascuna di esse. L'Amministrazione Comunale e le Dirigenze scolastiche del territorio di Fano hanno siglato un'intesa al fine di definire un piano territoriale per le scuole secondarie di primo grado e per definire la suddivisione delle classi prime di scuola secondaria. In caso di eccedenza delle richieste si applicano i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo. La scuola fornisce indicazioni per garantire all'utenza un'informazione chiara e completa in merito al Piano dell'Offerta Formativa Territoriale. L'obbligo scolastico rappresenta un preciso dovere per le famiglie; così come è preciso dovere garantire una frequenza regolare e giustificare le assenze anche se di un solo giorno.

Il Dirigente Scolastico, i docenti e gli Uffici di Segreteria vigilano costantemente sull'obbligo scolastico attuando un'azione sinergica con l'Ente Locale e le altre Istituzioni competenti.

Principi di partecipazione, efficienza e trasparenza

La partecipazione dell'utenza alle decisioni strategiche per la scuola è garantita dalla presenza della componente genitoriale negli Organi Collegiali. La mission scolastica mira a garantire pari opportunità formative per tutti gli alunni e la più ampia efficacia del servizio. La Scuola si impegna inoltre ad agevolare le attività extra -scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature su preciso progetto o richiesta anche fuori dell'orario scolastico, in accordo con l'Amministrazione Comunale e nei limiti della normativa vigente. Il P.O.F. e il Regolamento di Circolo definiscono i criteri per il buon funzionamento del servizio scolastico. Sul versante educativo-didattico il personale docente, valutata la situazione iniziale di ogni classe, imposta la programmazione educativo - didattica, ne verifica in itinere la validità, adeguandola alle necessità degli alunni. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Circolo valutano ogni anno il funzionamento del servizio scolastico, attraverso l'analisi dei percorsi e della progettazione attivata. L'attività scolastica e in particolare l'orario di servizio

di tutte le componenti si basa su criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. Il PTOF, la Carta dei Servizi, il Regolamento di Circolo e i più significativi progetti didattici sono visionabili sul sito dell'istituzione scolastica che in questo anno scolastico è in fase di allestimento perché completamente rinnovato nel rispetto della normativa vigente. Il diritto di accesso alla documentazione scolastica è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90, del D.P.R. n. 352 del 27.6.92 e del D. Lgs 33/2013, "Amministrazione Trasparente".

Principio della regolarità del servizio

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione di docenti e del personale ausiliario, la vigilanza sui minori (visionare Regolamento Vigilanza) e la regolarità del servizio. In caso di interruzioni del servizio legate a iniziative sindacali (es. assemblee, scioperi...), le famiglie vengono avvisate con congruo anticipo.

Principio della libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

La programmazione assicura il rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi declinati nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo di scuola e nel Documento Europeo sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che predispone ogni anno una proposta adeguata ai bisogni.

Didattica

Il Circolo Didattico Fano San Lazzaro si propone di promuovere negli alunni che frequentano i suoi plessi la crescita sotto il profilo umano attraverso le molteplici attività programmate nell'ambito delle diverse discipline di studio e dei percorsi trasversali, le relazioni dialogiche ed educative, le esperienze di incontro, conoscenza e arricchimento reciproco. Ciò si declina:

- nel garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la programmazione individuale, collegiale e per articolazioni modulari del Collegio Docenti;
- nel predisporre un curricolo disciplinare di circolo nel rispetto degli obiettivi formativi declinati nelle Indicazioni Nazionali;
- nel redigere la programmazione disciplinare e pianificare unità di apprendimento e relative prove di verifica;
- nell'individualizzare e personalizzare le condizioni di apprendimento in risposta alla sempre più ampia platea dei bisogni educativi comuni e speciali;
- nel creare un'alleanza educativa scuola famiglia che si concretizza nel Patto Educativo Scuola Famiglia;
- nel garantire la continuità educativa attraverso i diversi ordini e gradi di scuola;
- nell'assegnare i compiti da svolgere a casa in coerenza con la programmazione didattica ed educativa;
- nel creare con gli alunni rapporti e relazioni che valorizzino la partecipazione attiva, l'interesse, l'attenzione, il coinvolgimento emotivo.

La Scuola, al fine di garantire la trasparenza nell'azione didattica ed educativa, elabora, adotta e rende pubblica la seguente documentazione:

- 1) IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. E' il documento costitutivo l'identità culturale e progettuale della scuola che sintetizza la programmazione curricolare ed extracurricolare. E' elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi generali definiti dal Consiglio di Circolo ed è adottato dal Consiglio stesso. Esplicita le linee generali della progettazione di circolo e il suo nucleo centrale è rappresentato dal curriculum di scuola. Il PTOF viene reso pubblico in forma sintetica all'atto dell'iscrizione ed è consultabile sul sito web di Istituto.
- 2) I REGOLAMENTI DI CIRCOLO. I regolamenti inseriscono i seguenti aspetti della vita scolastica:
 - Organi collegiali;
 - Vigilanza alunni;
 - Uscite didattiche e viaggi di istruzione;
 - Comportamento alunni e personale scolastico – rapporti scuola/famiglia;
 - Valutazione;
 - Norme di uso degli spazi e degli strumenti
- 3) IL CURRICOLO DI SCUOLA. E' il documento in cui sono declinati gli obiettivi formativi e i traguardi di competenze.
- 4) IL PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA. La buona prassi di redigere un patto formativo con la famiglia pone le basi per la pianificazione di un percorso educativo da attuare in collaborazione. L'obiettivo del patto è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola le linee portanti dell'azione educativa. Lavorare insieme sul patto formativo significa promuovere **“la coesione tra gli adulti che educano e la loro reciproca responsabilità”** nell'ottica di un processo partecipativo. L'importanza del patto consiste nel fatto che la scuola richiama alla loro responsabilità anche le altre agenzie educative (in particolar modo la famiglia) puntualizzando così che **“l'opera di educazione può essere realizzata soltanto all'interno di un sistema educativo integrato ed in uno spirito di coerenza sociale”**. La definizione di un patto formativo efficace richiede:
 - la fiducia delle famiglie nell'azione educativa promossa dalla scuola nel rispetto della professionalità dei docenti;
 - un dialogo sereno scuola-famiglia che consenta di individuare punti di coesione;
 - il rispetto reciproco dei ruoli educativi svolti dalle parti.Gli alunni, i docenti e i genitori partecipano al processo formativo.
L'alunno deve:
 - conoscere gli obiettivi formativi del suo curriculum, il percorso per raggiungerli e le principali attività didattiche per perseguirli;
 - partecipare alle attività proposte con interesse e impegno;
 - rispettare le regole alla base della convivenza scolastica.Il docente deve:
 - esprimere la propria offerta formativa in coerenza con quanto documentato;
 - motivare il suo intervento didattico;
 - rendere espliciti: metodi, strategie, tempi, contenuti, strumenti di verifica e criteri di valutazione.Il genitore deve:
 - conoscere l'offerta formativa;
 - assumere un atteggiamento di dialogo e collaborazione con la scuola;
 - esprimere pareri e proposte.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici di Segreteria pianificano la propria azione amministrativa nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento come declinato nell'art. 97 della Costituzione. Improntano il proprio agire coniugando la normativa sulla trasparenza e sulla privacy.

APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

MATTINO	8,00 – 9,15 / 12,00 – 13,30 tutti i giorni dal lunedì al sabato
POMERIGGIO	15,00 – 17,30 martedì e giovedì pomeriggio
MESI DI LUGLIO E AGOSTO	Gli Uffici operano dal lunedì al venerdì (annualmente vengono indicate sul sito web e affisse all'albo le modalità di apertura e chiusura degli Uffici durante il periodo estivo)

GIORNI DI CHIUSURA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

(vista la delibera del Consiglio di Circolo n.97 del 19.10.2018)

Sabato 03/11/2018	Lunedì 24/12/2018	Sabato 29/12/2018	Lunedì 31/12/2018
Sabato 05/01/2019	Sabato 20/04/2019	Mercoledì 24/04/2019	Sabato 06/07/2019
Sabato 13/07/2019	Sabato 20/07/2019	Sabato 27/07/2019	Sabato 03/08/2019
Sabato 10/08/2019	Mercoledì 14/08/2019	Sabato 17/08/2019	Sabato 24/08/2019
Sabato 31/08/2019			

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico (garantito nell'intero arco temporale di funzionamento degli Uffici), la persona o l'ufficio in grado di fornire le indicazioni richieste.

Presso l'ingresso e gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio; tutto questo compatibilmente con il numero di unità di personale e con l'espletamento del restante servizio.

CONDIZIONI AMBIENTALI

Il personale ausiliario, i docenti e il Dirigente Scolastico si impegnano per mantenere la costante igiene e adeguatezza dei locali. La scuola si impegna a sensibilizzare gli Enti Locali al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge) ed esterna. In tutti i plessi del Circolo, periodicamente, vengono effettuate esercitazioni relative alle procedure di sicurezza. Il Piano di evacuazione è esposto all'interno degli edifici scolastici.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta o telefonica, deve essere chiara l'identità dei proponenti il cui nominativo, su sua richiesta, può essere conosciuto solo dal Dirigente Scolastico. Questi, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, nella forma in cui è stato presentato il reclamo, con celerità e comunque entro 30 giorni da quando ne è venuto a conoscenza, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora questo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

VALUTAZIONE

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, l'Istituto si impegna ad effettuare una rilevazione mediante questionari, rivolti ai docenti, al personale ATA e ai genitori, nell'ambito di un progetto di autoanalisi di Istituto (Bilancio Sociale- Autovalutazione di Istituto), secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non vengano modificate con delibera del Consiglio di Circolo o per sopravvenute diverse disposizioni normative.

ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DIRIGENZA ED ORGANIZZAZIONE

Dirigente Scolastico	Spadaccio Antonella
Collaboratore del Dirigente Scolastico	Lucia Sorcinelli – Monica Francolini
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Maurizio Tarini

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Funzione	Insegnanti
Coordinamento del gruppo H e degli interventi di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali	PANNONE GIOVANNA SAVELLI ELISABETTA
Promozione e coordinamento della didattica interculturale e dell'integrazione degli alunni stranieri	RUFFINI FEDORA
Coordinamento e gestione della valutazione degli apprendimenti degli allievi in attuazione della nuova normativa compresa la gestione analisi e socializzazione dei risultati dell'indagine INVALSI e delle rilevazioni interne sul curricolo di Istituto	MARINO FLAVIA SORCINELLI LUCIA
Elaborazione e coordinamento del Piano annuale della formazione dei docenti; coordinamento della progettualità del Circolo connessa al POF e al Curricolo di scuola	RIVELLI DANIELA

Coordinamento dell' Educazione ambientale con particolare riferimento al progetto Eco-schools	CONTI PAOLA
1. AU.MI. – autovalutazione miglioramento Marche e modello marchigiano di valutazione delle istituzioni scolastiche – BILANCIO SOCIALE 2. Coordinamento e organizzazione del tirocinio degli studenti del corso di scienze della formazione primaria	BUDASSI ROSSELLA

COORDINATORI DI PLESSO

Plesso	Insegnante
“F. Corridoni” Tempo Normale	Cardinali Sonja
“F. Corridoni” Tempo Pieno	Calcina Marta
“M. Montessori”	Cirillo Lucia
“Decio Raggi”	Pelliccia Maria Grazia
“Girotondo” – Vallato	Boccioletti Patrizia
“H. C. Andersen” – Vagocolle	Budassi Rossella
“J. Verne” – Treponti	Iacchini Daniela

RISORSE LOGISTICO - STRUMENTALI

Il Circolo Didattico “Fano – Sa Lazzaro” è dotato complessivamente, tenendo conto dei diversi plessi di scuola primaria e dell’infanzia delle seguenti risorse logico-strumentali:

- N 39 aule didattiche;
- N 69 postazioni informatiche;
- N 36 spazi attrezzati (aule home video, laboratori, palestre ...)
- N 5700 libri (cartacei e su supporto informatico)
- N 32 Dotazioni LIM presso la scuola primaria

TEMPO SCUOLA

SCUOLE DELL'INFANZIA

“Girotondo” - VALLATO – Via Ranuzzi, n. 23

“H. C. Andersen” - VAGOCOLLE – Via Metaurilia, n. 107

“J. Verne” – TREPONTI – Strada Comunale di Treponti, n. 53

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00

SCUOLA PRIMARIA

“F. Corridoni” - Viale Gramsci, n. 3

Funzionamento a Tempo Normale (27 ore)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 13,00 - sabato dalle 8,10 alle 11,00

“F. Corridoni”- Via Montegrappa

Funzionamento a Tempo Pieno (40 ore)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 16,10

“M. Montessori”- Via Dei Lecci, n. 4

Funzionamento a Tempo Normale (27 ore)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 13,00 - sabato dalle 8,10 alle 11,00

“D. Raggi” - Via Della Pineta

Funzionamento a Tempo Pieno (40 ore)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 16,10

Nelle scuole dell'infanzia e primarie a tempo pieno è previsto il servizio mensa fornito dall'Amministrazione Comunale; il servizio scuolabus è attivo per i plessi “H. C. Andersen”, “J. Verne”, “F. Corridoni” e “Decio Raggi” ed è curato dai Servizi Educativi del Comune di Fano.

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle attività educative e delle lezioni nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria:

lunedì 17 settembre 2018.

Termine lezioni Scuola Primaria: **sabato 8 giugno 2019.**

Termine attività didattiche Scuola dell'Infanzia: **venerdì 28 giugno 2019.**

Festività riconosciute dalla normativa Statale vigente:

- tutte le domeniche;
- giovedì 1° novembre 2018: festa di Tutti i Santi;
- sabato 8 dicembre 2018: Immacolata Concezione;
- martedì 25 dicembre 2018: S. Natale;
- mercoledì 26 dicembre 2018: S. Stefano;
- martedì 1° gennaio 2019: Capodanno;
- domenica 6 gennaio 2019: Epifania;
- lunedì 22 aprile 2019: Lunedì dell' Angelo;
- giovedì 25 aprile 2019: anniversario della Liberazione;
- mercoledì 1° maggio 2019: Festa del lavoro;
- domenica 2 giugno 2019: Festa Nazionale della Repubblica.

Festività riconosciute dalla Regione Marche:

- venerdì 2 novembre 2018: commemorazione dei defunti;
- da lunedì 24 dicembre 2018 a sabato 5 gennaio 2019: vacanze natalizie;
- da giovedì 18 aprile 2019 a martedì 23 aprile 2019: vacanze pasquali.

Giorni di sospensione delle lezioni deliberate dal Consiglio di Circolo:

- sabato 3 novembre 2018;
- mercoledì 24 aprile 2019.

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

Di norma i rapporti con i genitori degli alunni avvengono attraverso comunicazioni scritte e colloqui diretti che si svolgono secondo i criteri fissati dagli Organi Collegiali. Previa comunicazione e appuntamento, i genitori potranno parlare con i docenti solo in situazioni particolari. I colloqui individuali quadrimestrali sono previsti nei mesi di Novembre/Dicembre e di Aprile.